

TERRITORIO A RISCHIO

«Coinvolgere noi architetti nella pianificazione»

«La pianificazione del territorio è una competenza specifica degli architetti ma è una consulenza che raramente ci viene chiesta mentre coinvolgendo chi è competente di questi aspetti forse tragedie come quella accaduta nel Centro sud delle Marche si potrebbero evitare». A dirlo è Viviana Caravaggi Vivian, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Ancona i cui professionisti lavorano in un territorio che non è nuovo a queste criticità ma le cui competenze vengono invocate più per questioni di estetica che di sicurezza. Secondo i dati ufficiali il 94% dei comuni italiani è a rischio idrogeologico e i 14,3 miliardi di risorse nazionali e comunitarie da spendere per l'Italia entro il 2030, i 2,5 miliardi dedicati dal PNRR a questo capitolo dal titolo «Missione rivoluzione verde e transizione ecologica» si fa fatica a spenderli. La capacità progettuale degli enti preposti a trovare soluzioni al contrasto del dissesto idrogeologico è ingessata dalla burocrazia e dal rimbalzo delle competenze. «Serve incentivare l'iter progettuale - aggiunge la Presidente dell'Ordine - ripensando la capacità di pianificazione urbanistica del territorio, che deve essere tutelato, a cui seguono sia la prevenzione che la manutenzione e non siamo solo noi professionisti a chiederlo ma è nero su bianco per mano della Corte dei Conti che ha redatto il «Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale» che mette a disposizione fondi ingenti destinati alla Regioni ed enti locali». Gli interventi di emergenza e di ripristino costano alla collettività cinque volte quelli di prevenzione senza considerare l'incalcolabile costo di vite umane, ad oggi i danni calcolati sono poco meno di 3 miliardi ed è una cifra che è destinata a crescere. «L'auspicio - conclude l'Arch. Caravaggi Vivian - è che anche nel nostro territorio si possa aprire una fase nuova dopo questa immane tragedia che presenterà un conto complessivo salatissimo per la nostra comunità sotto tutti i punti e noi architetti siamo pronti a fare la nostra parte».

NOI ANCONETANI



Risponde
Andrea Massaro

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino**
Corso Mazzini 166/b - 60100 Ancona
Tel. 071 / 2078771 - Fax 071 / 2078717
@ E-mail: cronaca.ancona@ilcarlino.net

La prevenzione per evitare un'altra Senigallia

Guardando le terribili immagini dell'alluvione che ha colpito Senigallia e il suo entroterra, con l'esondazione del fiume Misa, ad Ancona probabilmente molti hanno pensato che nella loro città qualcosa del genere non potrebbe mai accadere. Forse, egoisticamente, si sono 'tranquillizzati', pur sentendosi solidali con le vittime di questa ennesima tragedia. Eppure anche il capoluogo marchigiano ha avuto dei 'problemi' con l'acqua. A parte episodi di media gravità, i meno giovani non possono non ricordare la devastante alluvione che ha colpito la città nel 1959, provocando danni ingenti nella maggior parte dei quartieri. Ci sono foto dell'epoca che testimoniano le conseguenze di quell'alluvione, che viene ricordata spesso insieme ad altri flagelli, come il terremoto del 1930, quello del 1972 e la frana del 1982. Ma senza arrivare a quell'episodio così lontano nel tempo è sotto gli occhi di tutti il fatto che quando piove molto la città va in tilt, e i sottopassi si allagano completamente. Questo per dire che la manutenzione delle caditoie, tanto per fare un esempio, dovrebbe essere effettuata molto meglio e molto più spesso, perché la tragedia è sempre dietro l'angolo. Si parla tanto di prevenzione. Forse bisognerebbe parlare di meno e agire di più.

Lettera firmata

La tragedia di Senigallia e del comprensorio del Misa e del Nevola dovrebbe insegnare una cosa su tutte. Che la prevenzione è fondamentale. Pulire i fossi, fare tutto ciò che occorre per non far ristagnare l'acqua, fare la manutenzione delle caditoie, sono operazioni semplici, all'apparenza banali, ma che si rivelano poi di fondamentale importanza. Certo, di fronte a una piena come quella che ha colpito Senigallia, probabilmente nulla avrebbe potuto opporre resistenza. Ma il territorio va salvaguardato e pianificato in un'ottica diversa a partire dalle piccole cose. Guai crederci intoccabili: può succedere a tutti.

A Perugia il 14 ottobre il più grande festival del cioccolato

La Svem a Eurochocolate per fare impresa

Direzione Eurochocolate per le imprese marchigiane. Il più importante Festival internazionale dedicato al cioccolato si apre il 14 ottobre a Perugia. Dieci giorni con il Messico come Paese ospite tra i principali produttori del Sudamerica e dell'Africa, oltre ad europei e italiani. «La novità è che le micro e piccole imprese, start up, Pmi innovative, spin off universitari della filiera del cioccolato-dolciario e affini, produttori di attrezzature e macchinari

affidenti alla filiera del settore dolciario, con sede nelle Marche, possono presentare la propria candidatura per accedere gratuitamente ad uno spazio condiviso all'interno della fiera» spiega Andrea Santori, presidente di Svem, Sviluppo Europa Marche. Eurochocolate è suddiviso in tre padiglioni che ospiteranno il Chocolate Show, grande emporio del cioccolato, la Chocolate Funny, spazio dedicato al divertimento, e la Chocolate Experience, area didattico-culturale di intrat-

tenimento alla scoperta del cioccolato a 360°. Il giro d'affari del cioccolato ha superato i 5 miliardi, in Italia si producono 378mila tonnellate di prodotti all'anno (dati Unione Italiana Food), nelle Marche sono una sessantina quelle registrate in Camera di commercio che si occupano esclusivamente di dolci, cioccolato e caramelle. Le imprese selezionate avranno la possibilità di promuovere e commercializzare i propri prodotti, organizzando degustazioni.

Appuntamento oggi alle 17 all'auditorium della Mole

I conflitti nella storia, la chiusura del festival

Si conclude oggi la IV edizione del Festival della Storia a tema «Conflitti». In una giornata incentrata sul presente e soprattutto sul futuro, come inevitabilmente sarà la domenica elettorale, il Festival della Storia sarà il posto giusto dove potersi distaccare dalla frenetica attualità della politica. Appuntamento quindi alle 17 all'auditorium della Mole con il professore Valerio Calzolaio, che dialogherà con Silvana Amati di alcune delle figure storiche italiane più note in «Storia della Geografia delle pene sulle isole». Sempre alle 17, nella Sala delle Polveri, uno sguardo al ruolo delle nuove tecnologie nei conflitti moderni.



METEO

Ancona



SOLE sorge 06:56 tramonta 18:58
LUNA sorge 06:08 tramonta 19:06
17° 22°

Cieli molto nuvolosi o coperti al mattino con piogge e rovesci anche temporaleschi. Assorbimento dei fenomeni nel pomeriggio con ampie schiarite in serata. Mare mosso

FARMACIE

Ancona Centrale dr. Zerbi Via Gramsci 1 (071/202746).

Ancona Nord Polverigi: Giulietti Via Guglielmo Marconi 10/A (071/906059);

Ancona Sud San Biagio: San Biagio Via Fermi 1 (071/2146625);

Provincia
Arcevia: Borgo Emilio Frazione Piticchio 271 (0731/981021); **Castel Colonna: Salus** Via Croce 43 (071/7957831); **Castelfidardo: Ratti** Via Delle Delle Sgogge 2 (071/7808153); **Chiaravalle: Fiori Anselmi** Via Verdi 40 (071/743819); **Cupramontana: Belardinelli** Piazza Cavour 27 (0731/780171); **Fabriano: Giuseppucci** Pl. Matteotti 20 (0732/21215); **Falconara Marittima: Galatello** Via Flaminia 526 (071/910188); **Jesi: Barba** Via Roma 162/A (0731/204579); **Loreto: Salustri** Via Bramante 31 (071/7500124); **Montecarotto: Andriani** Piazza della Vittoria 8 (0731/89156); **Osimo: Cardinali** Corso Mazzini 23 (071/7235735); **Ostra Vetere: Burzacca** Via Mazzini 7 (071/965954); **Senigallia: Comunale 1** Largo M. Puccini 6 (071/60021).

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	071/8705620
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	071/8064164
Telefono Azzurro	19696
Comune di Ancona	071/2221
Comune di Ancona URP	071/2224343
Anagrafe	071/222234
Polizia Municipale	071/222222
Polizia Stradale	071/22881
Provincia di Ancona	071/58941
Centro per le Famiglie	071/2225131
Guardia Costiera	071/227581

il Resto del Carlino
Cronaca di Ancona dal 1947

Corso Mazzini, 156/b - 60100 Ancona Tel. 071/2078711; e-mail: cronaca.ancona@ilcarlino.net e-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net

Direttrice responsabile Agnese Pini
Vicedirettori Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci
Caporedattore centrale Massimo Pandolfi
Capocronista Andrea Brusa
Vicecapocronista Andrea Massaro
In redazione Alfredo Quarta